



**CITTA' DI ROVATO**  
(PROVINCIA DI BRESCIA)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 20**

*Adunanza ordinaria – seduta pubblica di 1^ convocazione*

**OGGETTO: Esercizio diritto di prelazione di acquisto di quota parte delle azioni Cogeme Spa poste in vendita dai Comuni di Castione della Presolana e Poncarale.**

*L'anno duemiladiciotto addì ventisei del mese di luglio alle ore 19:21 nella Sala delle adunanze consiliari.*

*Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.*

*All'appello risultano*

<b>N.</b>	<b>Cognome e nome</b>		<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1.	Belotti Tiziano Alessandro	Sindaco	X	
2.	Venturi Stefano	Consigliere	X	
3.	Pe Gabriella	Consigliere	X	
4.	Festa Maurizio	Consigliere		X
5.	Quaranta Silvia Matilde	Consigliere		X
6.	Buffoli Gabriele	Consigliere	X	
7.	Bosio Pier Italo	Consigliere	X	
8.	Antonelli Gabriele	Consigliere	X	
9.	Fapani Adriana	Consigliere	X	
10.	Parzani Renato	Consigliere	X	
11.	Marini Martina Maria	Consigliere		X
12.	Bergomi Angelo	Consigliere	X	
13.	Zoppi Elena	Consigliere	X	
14.	Buffoli Luciana Loredana	Consigliere	X	
15.	Zafferri Diego	Consigliere	X	
16.	Manenti Roberto	Consigliere	X	
17.	Martinelli Roberta	Consigliere	X	
<b>TOTALE</b>			<b>14</b>	<b>3</b>

*Sono presenti gli Assessori:*

*Toscani Pierluigi, Agnelli Simone Giovanni, Bosio Sonia, Dotti Daniela, Conti Giorgio.*

*Assiste all'adunanza l'infrascritto Segretario Generale: dr. Domenico Siciliano il quale provvede alla redazione del presente verbale.*

*Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Manenti Roberto dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 5 dell'ordine del giorno.*

## Il Consiglio Comunale

*Considerato che il Comune di Rovato detiene attualmente una partecipazione del 21,522 % nella Cogeme Spa di cui è socio di maggioranza relativa;*

*Richiamata la propria deliberazione n. 43 del 20.07.2017 con la quale si esercitava il diritto di prelazione di acquisto di quota parte delle azioni poste in vendita dai Comuni di Castelli Calepio e Castione della Presolana, per n. 126 azioni del Comune di Castelli Calepio e n. 91 azioni del Comune di Castione della Presolana;*

*Vista la successiva nota della Cogeme spa prot. n. 1727 del 15.12.2017 (ns. prot. n. 47185 del 15.12.2017) con la quale comunicava che A seguito della rinuncia all'esercizio della prelazione del Comune di Torbole Casaglia venivano assegnate al Comune di Rovato ulteriori n. 17 azioni del Comune di Castione della Presolana al prezzo di euro 20,00 per azione;*

*Vista la nota prot. n. 48170 del 22.12.2017 con la quale il Comune di Rovato, manifestava l'intenzione di acquisire le azioni di Cogeme spa poste in vendita dal Comune di Castione della Presolana, precisando tuttavia che la competenza in materia è demandata per legge al Consiglio Comunale, al quale sarebbe stata sottoposta per l'approvazione la relativa deliberazione;*

*Vista la nota della Cogeme spa prot. n. 503 del 09.03.2018 (ns. prot. n. 9454 del 09.03.2018) con la quale, nel comunicare l'intenzione dell'azionista Comune di Poncarale di cedere l'intera partecipazione detenuta nella suddetta società, costituita da n. 136 azioni corrispondenti allo 0,010% del capitale sociale, al prezzo di euro 3,10 per azione, invitava gli azionisti interessati a manifestare per iscritto la volontà di acquistare le azioni in questione;*

*Vista la nota prot. n. 9952 del 12.03.2018 con la quale il Comune di Rovato, manifestava l'intenzione di acquisire le azioni di Cogeme spa poste in vendita dal Comune di Poncarale, precisando tuttavia che la competenza in materia è demandata per legge al Consiglio Comunale, al quale sarebbe stata sottoposta per l'approvazione la relativa deliberazione;*

*Vista la nota della Cogeme spa prot. n. 992 del 07.06.2018 (ns. prot. n. 21202 del 07.06.2018) con la quale si comunicava l'assegnazione al Comune di Rovato, in considerazione delle manifestazioni di volontà di acquisto espresse dagli azionisti, di n. 126 azioni di Cogeme Spa poste in vendita dal Comune di Poncarale;*

*Vista la nota prot. n. 26031 dell'11.07.2018 con la quale il Comune di Rovato, manifestava l'intenzione di acquisire le azioni di Cogeme spa poste in vendita dal Comune di Poncarale, precisando tuttavia che la competenza in materia è demandata per legge al Consiglio Comunale, al quale sarebbe stata sottoposta per l'approvazione la relativa deliberazione;*

*Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL ed in particolare l'art. 42, comma 2, lettera e) che attribuisce alla competenza del Consiglio Comunale la "organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione";*

*Visto altresì l'art. 7, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. - TUSP per quanto attiene la competenza per l'adozione del presente atto;*

*Visto l'allegato parere espresso dall'Organo di revisione reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 3) del TUEL;*

*Visto lo Statuto Comunale;*

*Visto lo Statuto della Cogeme Spa ed in particolare l'art. 2 che descrive l'attività svolta dalla stessa e l'art. 5 che stabilisce le modalità di trasferimento delle azioni;*

*Visto il piano di razionalizzazione delle società partecipate approvato, ai sensi dei commi 611 e 612 dell'art. 1 della Legge n. 190/2014, con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 5 del 30/03/2015;*

*Vista l'archiviazione del suddetto piano di razionalizzazione disposta dalla Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia della Corte dei Conti e comunicata all'Ente con nota del 12/01/2017 prot. n. 296 (ns. prot. n. 1220 del 13/01/2017);*

*Visto il D.Lgs. n. 175/2016 (testo unico in materia di società a partecipazione pubblica - TUSP) come recentemente modificato dal D.Lgs. n. 100/2017;*

*Visto in particolare il comma 1 dell'art. 3 del TUSP che recita:*

*“Le amministrazioni pubbliche possono partecipare esclusivamente a società, anche consortili, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa.”*

*Visto anche il comma 1 dell'art. 4 del TUSP che recita:*

*“1. Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.*

*2. Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:*

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;*
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;*
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;*
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.”*

*Visto anche l'art. 5 del TUSP che recita:*

*“1. A eccezione dei casi in cui la costituzione di una società o l'acquisto di una partecipazione, anche attraverso aumento di capitale, avvenga in conformità a espresse previsioni legislative, l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'articolo 17, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.*

*2. L'atto deliberativo di cui al comma 1 dà atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato*

alle imprese. Gli enti locali sottopongono lo schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica, secondo modalità da essi stessi disciplinate.

3. L'amministrazione invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta alla Corte dei conti, a fini conoscitivi, e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287.

4. Ai fini di quanto previsto dal comma 3, per gli atti delle amministrazioni dello Stato e degli enti nazionali sono competenti le Sezioni Riunite in sede di controllo; per gli atti delle regioni e degli enti locali, nonché dei loro enti strumentali, delle università o delle altre istituzioni pubbliche di autonomia aventi sede nella regione, è competente la Sezione regionale di controllo; per gli atti degli enti assoggettati a controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259, è competente la Sezione del controllo sugli enti medesimi.”

Visto infine l'art. 6 del TUSP che recita:

“1. La deliberazione di partecipazione di un'amministrazione pubblica alla costituzione di una società è adottata con:

- a) decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con i ministri competenti per materia, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, in caso di partecipazioni statali;
- b) provvedimento del competente organo della regione, in caso di partecipazioni regionali;
- c) deliberazione del consiglio comunale, in caso di partecipazioni comunali;
- d) delibera dell'organo amministrativo dell'ente, in tutti gli altri casi di partecipazioni pubbliche.

2. L'atto deliberativo è redatto in conformità a quanto previsto all'articolo 5, comma 1.

3. L'atto deliberativo contiene altresì l'indicazione degli elementi essenziali dell'atto costitutivo, come previsti dagli articoli 2328 e 2463 del codice civile, rispettivamente per le società per azioni e per le società a responsabilità limitata.

4. L'atto deliberativo è pubblicato sui siti istituzionali dell'amministrazione pubblica partecipante.

5. Nel caso in cui sia prevista la partecipazione all'atto costitutivo di soci privati, la scelta di questi ultimi avviene con procedure di evidenza pubblica a norma dell'articolo 5, comma 9, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

6. Nel caso in cui una società a partecipazione pubblica sia costituita senza l'atto deliberativo di una o più amministrazioni pubbliche partecipanti, o l'atto deliberativo di partecipazione di una o più amministrazioni sia dichiarato nullo o annullato, le partecipazioni sono liquidate secondo quanto disposto dall'articolo 24, comma 5. Se la mancanza o invalidità dell'atto deliberativo riguarda una partecipazione essenziale ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 2332 del codice civile.

7. Sono, altresì, adottati con le modalità di cui ai commi 1 e 2:

- a) le modifiche di clausole dell'oggetto sociale che consentano un cambiamento significativo dell'attività della società;
- b) la trasformazione della società;
- c) il trasferimento della sede sociale all'estero;
- d) la revoca dello stato di liquidazione.”

Ritenuto di dover acquisire le azioni di Cogeme spa poste in vendita dai Comuni di Castione della Presolana e Poncarale al fine di consolidare il proprio ruolo di socio di maggioranza relativa;

Ritenuta congrua la valutazione di 20,00 euro ad azione anche in considerazione della consistenza del patrimonio netto del Bilancio di Cogeme S.p.A.;

Ritenuto che tale scelta sia compatibile con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa in considerazione:

- dei servizi affidati dal Comune di Rovato a società controllate e partecipate direttamente o indirettamente dalla Cogeme Spa;
- degli utili distribuiti agli azionisti da parte di quest'ultima, che rappresentano, ormai da diversi anni, un'importante risorsa del bilancio comunale;

- del ruolo strategico di Cogeme Spa e delle sue partecipate dirette ed indirette nell'economia locale e nell'azione amministrativa del Comune di Rovato;
- delle politiche di sviluppo della Cogeme spa e delle sue partecipate dirette ed indirette che mirano ad avere un ruolo sempre più importante sul mercato e nell'economia e che da ultimo si sono concretizzate con la partnership con a2a spa;

Dato atto che il bilancio di previsione assestato 2018/2020 contiene al capitolo di spesa n. 40100/1 denominato "acquisto azioni partecipata Cogeme Spa" che presenta la necessaria disponibilità;

Visto il principio applicato 4/2 allegato al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Dato atto che risultano rispettate in particolare tutte le condizioni poste dagli artt. 3,4 e 5 del TUSP;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL;

Tenuto conto che lo schema del presente atto deliberativo è stato sottoposto a consultazione pubblica mediante pubblicazione nel sito web istituzionale <http://www.comune.rovato.bs.it> così come previsto dall'art. 5, comma 2, secondo periodo del TUSP a partire dal 17 luglio 2018 e che la presente deliberazione dovrà essere pubblicata nel predetto sito web;

Preso atto che, ai sensi del comma 3 dell'art. 5 del TUSP, la presente deliberazione dovrà essere trasmessa alla Corte dei Conti, a fini conoscitivi, e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, al fine dell'esercizio dei poteri di cui all'art. 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287;

Preso atto che l'argomento è stato esaminato dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 24.07.2018;

Acquisito il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile del Segretario Generale dott. Domenico Siciliano e del Dirigente Area Finanziaria dott. Claudio Battista, ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. 267/2000, qui allegato;

Udita l'illustrazione del Sindaco Tiziano Alessandro Belotti e gli interventi, quale risulta dalla trascrizione integrale qui allegata;

Con voti: favorevoli n. 13, contrari: nessuno, astenuti n. 1 (Manenti), resi per alzata di mano dai n. 14 amministratori presenti e votanti,

delibera

- 1) per le motivazioni in premessa che qui si intendono richiamate ed approvate, di esercitare il diritto di prelazione di acquisto di quota parte delle azioni poste in vendita ed assegnate al Comune di Rovato dal Comune di Castione della Presolana per ulteriori n. 17 azioni al prezzo di euro 20,00 per azione, e dal Comune di Poncarale per n. 126 azioni al prezzo di euro 3,10 per azione, per una spesa complessiva di euro 730,60;
- 2) di trasmettere copia della presente alla Cogeme Spa e ai competenti uffici comunali per gli adempimenti conseguenti e necessari per addivenire all'acquisto delle azioni di cui al punto precedente;
- 3) di dare atto che la proposta di delibera è stata presentata corredata dai prescritti pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, che si allegano all'originale;

*Con voti: favorevoli n. 13, contrari: nessuno, astenuti n. 1 (Manenti), resi per alzata di mano dai n. 14 amministratori presenti e votanti,*

*delibera  
altresì*

*4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli affetti di cui all'art. 134, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000.*

**OGGETTO:** *Esercizio diritto di prelazione di acquisto di quota parte delle azioni Cogeme Spa poste in vendita dai Comuni di Castione della Presolana e Poncarale.*

*Letto, confermato e sottoscritto,*

*IL PRESIDENTE  
Roberto Manenti*

*IL SEGRETARIO GENERALE  
dr. Domenico Siciliano*

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE  
(articolo 124, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)**

*Prot. n°*

*Si certifica che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio on-line*

*Rovato, li \_\_\_\_\_*

*IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
dr. Giacomo Piva*

***Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.***

*Rovato, li*

*IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
dr. Giacomo Piva*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'  
(articolo 134, comma 3, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)**

*Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva il*

*Rovato, li*

*IL SEGRETARIO GENERALE  
dr. Domenico Siciliano*

ALLEGATO ALLA DELIB. C.C. n. 20 del 26 LUG. 2018  
C.C.

Il Presidente  
Roberto Manenti



COMUNE DI ROVATO  
(Provincia di Brescia)

Il SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Domenico Siciliano)

Oggetto: Parere del Collegio dei Revisori Conti sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale riguardo: "Esercizio diritto di prelazione di acquisto di quota parte delle azioni Cogeme Spa poste in vendita dai Comuni di Poncarale e Comune di Castione della Presolana."

Il Collegio dei Revisori del Conti del Comune di Rovato, vista la bozza di deliberazione di cui all'oggetto, non rilevando motivi ostativi all'approvazione della stessa limitatamente a quanto di competenza dell'organo di revisione dell'Ente, ai sensi dell'art. 239 del TUEL (così come modificato dal DL 174/2012) esprime parere FAVOREVOLE in merito all'approvazione dello schema di delibera in argomento.

Milano, 17 luglio 2018

Il Collegio dei Revisori

Il Presidente  
Roberto Manenti



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Domenico Siciliano)

CITTA' DI ROVATO

**PARERI DI CUI AGLI ARTICOLI 49 e 153 DEL D.LGS. 18.08.2000, N. 267**

relativi alla deliberazione del C.C. n. 20 del 26 LUG. 2018 avente per oggetto:  
"Esercizio diritto di prelazione di acquisto di quota parte delle azioni Cogeme Spa  
poste in vendita dai Comuni di Castione della Presolana e Poncarale."

La presente deliberazione, essendo mero atto di indirizzo, non necessita dell'acquisizione dei pareri di regolarità tecnica e contabile.

Rovato, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
Dott. Domenico Siciliano

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA:**

Parere favorevole

Parere non favorevole per la seguente motivazione:

Rovato, li 12 LUG. 2018

Il Segretario Generale  
Dott. Domenico Siciliano

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE:**

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Parere non favorevole per la seguente motivazione:

Atto non soggetto a parere di regolarità contabile perché non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Rovato, li 12 LUG. 2018

Il Dirigente dell'Area Finanziaria  
Dott. Claudio Battista

  
Il Presidente  
Roberto Manenti



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Domenico Siciliano)

COMUNE DI ROVATO

SEDUTA CONSILIARE DEL 26 LUGLIO 2018

**PUNTO N. 5 ALL'O.D.G.: "ESERCIZIO DIRITTO DI PRELAZIONE DI ACQUISTO DI QUOTE PARTE DELLE AZIONI COGEME SPA, POSTI IN VENDITA DAL COMUNE DI CASTIONE DELLA PRESOLANA E PONCARALE"**

**MANENTI – Presidente del Consiglio**

Il punto n. 5 all'ordine del giorno reca "Esercizio diritto di prelazione di acquisto di quote parte delle azioni Cogeme Spa, posti in vendita dal Comune di Castione della Presolana e Poncarale".

La parola al Sindaco. Prego.

**BELOTTI – Sindaco**

È la conseguenza per aver esercitato il diritto di prelazione sull'acquisto delle quote che sono state messe in vendita, quote misere, miserevoli, limitatissime, dal Comune di Castione della Presolana e dal comune di Poncarale.

Solo una nota.

Recentemente, è venuto a trovarmi il Sindaco di Rudiano, che insieme al Sindaco di Erbusco ha deciso di vendere le loro quote di Cogeme Spa. Vi faccio notare che le quote del Comune di Poncarale vengono vendute al prezzo base di 3,10 euro, e noi le acquistiamo a quel prezzo base di 3,10 euro, mentre il Comune di Castione della Presolana le vende a 20 euro ad azione.

Il Sindaco di Rudiano e il Sindaco di Erbusco hanno deciso di vendere le loro azioni al prezzo unitario di 72 euro. C'è semplicemente una differenza di venti volte rispetto a 3,10, o forse anche trenta volte, e di tre o quattro volte rispetto ai 20 euro di Castione della Presolana, quindi o qualcuno sbaglia in difetto o qualcuno sbaglia in eccesso, questo senza assolutamente nessun elemento polemico, ma semplicemente per dire che il prezzo di 72 euro è completamente disallineato rispetto ai prezzi che abbiamo pagato finora, e abbiamo già fatto delle operazioni su altri comuni. È estremamente disallineato.

**MANENTI – Presidente del Consiglio**

Grazie.

Prego, consigliere Bergomi.

**BERGOMI**

Ha già parzialmente risposto a quella che definirei quasi una curiosità che vorrei porre, cioè appunto i motivi della diversa quantificazione. La trattativa è proprio privata, in soldoni. Il comune che decide di alienarle, decide lui la cifra per la proposta. Era questo.

La mia domanda, infatti, era: come sono state valorizzate le due che vanno al voto stasera, stante l'esiguità? Su una cifra inferiore ai mille euro chiaramente siamo più che favorevoli, anche come minoranza, a far crescere seppur di qualche centesimo di punto percentuale la partecipazione. E saremo favorevoli – lo dichiaro fin da subito – anche all'acquisto di partecipazioni societarie più importanti, sempre che le cifre siano abbordabili.

**BELOTTI – Sindaco**

Ti risponderò brevissimamente.

## **ZAFFERRI**

Anche noi l'altra sera abbiamo espresso in Commissione l'opinione che era una buona cosa quella di andare comunque a reperire queste quote, anche perché secondo me è fondamentale capire che l'Amministrazione crede ancora in Cogeme. Fare questi piccoli passi, questi atti di indirizzo, vuol dire che crediamo ancora nella nostra società. E questo secondo me è molto importante.

Mi piacerebbe sapere, visto poi però il tempo e viste queste vendite anche massicce di quote, quale può essere lo sviluppo della nostra società e dove andrà comunque la nostra società, nel tempo, non oggi, non è una cosa che riguarda adesso. Sarebbe bello magari fare un incontro, una serata dedicata, per capire, qualora ci fossero queste vendite, questi passaggi di proprietà, quale può essere il futuro utilizzo della nostra società, dove potremmo riutilizzare queste risorse sul territorio, o comunque quali saranno gli indirizzi futuri di sviluppo. Grazie.

## **BELOTTI – Sindaco**

Rispondo brevissimamente al consigliere Bergomi.

Anch'io incrementerei volentieri le quote societarie di Cogeme. Il problema è che una quota del 4,5 per cento di Rudiano con 72 euro ad azione vale circa 4,5 milioni di euro, mentre la quota del 7,5 per cento di Erbusco vale, evidentemente, 7,5 milioni, cifre assolutamente improponibili per quanto riguarda un Comune come Rovato.

Vado parzialmente alle osservazioni del consigliere Zafferri.

Anch'io vorrei capire effettivamente che cosa comporta questa dismissione. È vero che a questo prezzo non andranno mai, ma prima o poi il prezzo, o meglio un prezzo equilibrato verrà individuato e probabilmente la quota societaria o la incamera Cogeme, ma non so con quali risorse, o altrimenti andrà a una società importante, come per esempio A2A.

In Cogeme ho sempre creduto e ci credo ancora. Per esempio – farò anche un piccolo articolo sul notiziario – stiamo studiando una cosina interessante, che è il teleriscaldamento freddo, proprio insieme ai tecnici di Cogeme.

È chiaro che quest'attenzione particolare sul territorio di Rovato ce l'ho perché ho Cogeme in casa. Potrei anche, come ho fatto, bussare a una società di LGH, o comunque direttamente ad A2A, e sicuramente mi troverei una schiera di tecnici preparatissimi, ma disponibilità a intervenire sul Comune di Rovato assolutamente. Quindi, credo ancora nella territorialità della mia società.

### **MANENTI – Presidente del Consiglio**

Grazie.

Non essendoci ulteriori osservazioni, pongo in votazione il punto n. 5 all'ordine del giorno, avente ad oggetto "Esercizio diritto di prelazione di acquisto di quote parte delle azioni Cogeme Spa, posti in vendita dal Comune di Castione della Presolana e Poncarale".

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Doppia votazione.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

*È approvato.*